



SANTUARIO - BASILICA SANTA MARIA DELLE GRAZIE - BRESCIA

25 MARZO 2020

SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE



**PREGHIERA DEL ROSARIO
I MISTERI GAUDIOSI
MEDITATI CON S. PAOLO VI PAPA**



*in copertina:
La Natività, Santuario S. Maria delle Grazie*

Sussidio a cura dell'Ufficio per la Liturgia

PREGHIERA DEL ROSARIO
I MISTERI GAUDIOSI
MEDITATI CON S. PAOLO VI PAPA

CANTO D'INGRESSO:
MADRE SANTA

Madre santa, il Creatore
da ogni macchia ti serbò.
Sei tutta bella nel tuo splendore:
Immacolata noi ti acclamiam!

Ave, ave, ave Maria!

Tanto pura, vergine, sei
che il Signor discese in te.
Formasti al cuore al re dei re:
Madre di Dio noi ti acclamiam!

Gran prodigio Dio creò
quando tu dicesti: "sì":
il Divin Verbo donasti a noi:
Vergine Madre noi ti acclamiam!

Vescovo: O Dio vieni a salvarmi.

Tutti: **Signore vieni presto in mio aiuto.**

Vescovo: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: **Come era nel principio, e ora e sempre.
nei secoli dei secoli. Amen.**

Vescovo:

MONIZIONE INTRODUTTIVA...



I MISTERO

Vescovo: Nel **primo mistero** della gioia contempliamo:

L'ANNUNCIO DELL'INCARNAZIONE E LA SUA ACCOGLIENZA DA PARTE DI MARIA

1. Lettore: **Dal Vangelo di Luca**

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». (...). ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc 1,26-28.38)

2. *Lettore:* **Dagli Scritti di S. Paolo VI**

In lei si realizzano le promesse della nostra salvezza; in lei si rispecchia la bellezza primigenia con cui Dio aveva concepito l'umanità; in lei rinasce il colloquio degli Angeli con l'uomo innocente; in lei rifulge un'integrità virginale che il mondo ammira e non ha. In lei il sovrano mistero dell'Incarnazione si compie per la gloria di Dio e la pace sulla terra.

(*Discorso in Duomo a Milano, 1960, in Discorsi su la Madonna, Edizioni Arcivescovado di Milano, 1965, p. 58*)

O Maria, ti preghiamo:
facci comprendere, desiderare,
possedere in tranquillità la purezza dell'anima e del corpo.
Insegnaci il raccoglimento, l'interiorità;
dacci la disposizione ad ascoltare le buone ispirazioni e la Parola di Dio;
insegnaci la necessità della meditazione, della vita interiore personale,
della preghiera che Dio solo vede nel segreto.

(PAOLO VI, *Preghiera a Maria*, Santuario Basilica N.S. di Montallegro)

Vescovo: **Preghiamo per la Santa Chiesa, perché si riscopra in questo tempo, comunità di fratelli e sorelle, annuncio visibile della vicinanza e della tenerezza di Dio all'umanità, soprattutto a quella più fragile e bisognosa di amore e di cura.**

Padre nostro...

Solista: Ave Maria... (10 vv)

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... (*cantato*)

Tutti: **Come era nel principio...** (*cantato*)

Vescovo: Gesù mio, perdona le nostre colpe,

e Tutti: preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della Tua Misericordia.



II MISTERO

Vescovo: Nel **secondo mistero** della gioia contempliamo:

LA VISITA DI MARIA A SANTA ELISABETTA E IL CANTICO DEL MAGNIFICAT

1. Lettore: **Dal Vangelo di Luca**

³⁹In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴⁶Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore ⁴⁷e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸perché ha guardato l'umiltà della sua serva. (Lc 1,39-42. 46-48)

2. *Lettore:* **Dagli Scritti di S. Paolo VI**

«Maria è la lampada che porta la luce: se la luce non fosse nella lampada, questa sarebbe un oggetto spento; se invece si accende la luce, la lampada diventa provvidenziale. Con questi paragoni potremmo capire Maria Santissima sotto un aspetto stupendo, essenziale: la portatrice di Gesù, colei che ha introdotto Cristo nel mondo».

(Discorsi 5, pp. 167-173: *Devozione a Maria Santissima*)

Tu, Maria, passi angelica sulla terra intatta nella tua bellezza.

Dobbiamo lasciarci incantare da questo esempio

e cercar di far sì che la nostra vita sia modellata sulla tua santità. (...)

Tu, Maria, sei pronta ad accogliere la voce più umile, la voce più flebile, la voce di chi è infermo, di chi muore, di chi soffre, di chi lavora. (...)

L'intera nostra vita umana è ascoltata dalla tua intercessione che ci conduce a Cristo unico Mediatore e Signore.

(Dall'omelia per la Solennità dell'Assunta, 15 agosto 1971)

Vescovo: **Preghiamo per i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario. Maria visiti i loro cuori, doni loro luce e forza nell'impegno professionale, li sostenga nella fatica, ispiri gesti e parole di consolazione verso coloro che nella malattia rischiano di essere ormai senza speranza.**

Padre nostro...

Solista: Ave Maria... (10 vv)

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... (*cantato*)

Tutti: **Come era nel principio...** (*cantato*)

Vescovo: Gesù mio, perdona le nostre colpe,

e Tutti: preservaci dal fuoco dell'inferno,

porta in cielo tutte le anime,

specialmente le più bisognose della Tua Misericordia.



III MISTERO

Vescovo: Nel **terzo mistero** della gioia contempliamo:

LA NASCITA DI GESÙ SALVATORE E LA SUA MANIFESTAZIONE AI PASTORI

1. Lettore: **Dal Vangelo di Luca**

⁶Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. ⁸C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. (Lc 2,6-11)

2. Lettore: Dagli Scritti di S. Paolo VI

«Se vogliamo entrare nel mistero del Natale, nel segreto del Natale, nel godimento del Natale, dobbiamo avvicinarci a Maria, la *cristifera*, la portatrice di Cristo nel mondo. Dalla maternità verginale di Maria possiamo introdurci alla umanità di Cristo Uomo e Dio. (...). Dovremmo lasciare che le nostre anime siano invase dal fervore e dalla poesia, che tale culto suscita ed esige».

(Udienza generale, 21 dicembre 1966)

È nato il Salvatore.

È nato il Messia, Cristo Signore.

Il Salvator, il Messia, il Gesù di Betlemme è il Verbo di Dio fatto uomo.

Cadiamo in ginocchio. La meraviglia non ha confini.

L'adorazione non ha sufficiente umiltà.

La gioia non ha parole bastevoli. Il cielo si è spalancato.

(Testo tratto dall'omelia di Natale pronunciata dall'Arcivescovo Giovanni Battista Montini nel Duomo di Milano nel 1955)

Vescovo: Preghiamo per tutti i malati e per i loro cari. Il mistero del Dio che si è fatto vicino ad ogni uomo, ci aiuti a comprendere le loro necessità più profonde e i sentimenti di coloro che, uniti dall'affetto dei legami familiari, subiscono il disagio di non poter stare accanto ai propri congiunti sofferenti.

Padre nostro...

Solista: Ave Maria... (10 vv)

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... (cantato)

Tutti: Come era nel principio... (cantato)

Vescovo: Gesù mio, perdona le nostre colpe,

e Tutti: preservaci dal fuoco dell'inferno,

porta in cielo tutte le anime,

specialmente le più bisognose della Tua Misericordia.



IV MISTERO

Vescovo: Nel **quarto mistero** della gioia contempliamo:

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO E LA GIOIA DEL GIUSTO SIMEONE

1. Lettore: **Dal vangelo di Luca**

²²Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - ²³come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore*. ⁵Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. ²⁶Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo

riguardo, ²⁸ anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:
²⁹ «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola. (Lc 2,22-23.25-29)

2. Lettore: Dagli Scritti di S. Paolo VI

Maria è la Vergine offerente. Nell'episodio della presentazione di Gesù al tempio (cf Lc 2,22-35), la Chiesa, guidata dallo Spirito, ha scorto (...), un mistero salvifico, relativo appunto alla storia della salvezza: ha rilevato, cioè, la continuità dell'offerta fondamentale che il Verbo incarnato fece al Padre, entrando nel mondo (cf Eb 10,5-7); ha visto proclamata l'universalità della salvezza poiché, Simeone, salutando nel bambino la luce per illuminare le genti e la gloria di Israele (cf Lc 2,32), riconosceva in lui il Messia, il Salvatore di tutti.

(S. PAOLO VI, *Esortazione Apostolica "Marialis Cultus"*, 2 febbraio 1974)

O Santa Famiglia di Nazareth, insegnaci il raccoglimento, l'interiorità; dacci la disposizione ad ascoltare le buone ispirazioni e le parole dei veri maestri; insegnaci la necessità del lavoro di preparazione, dello studio, della vita interiore personale, della preghiera che Dio solo vede nel segreto. Insegnaci cos'è la famiglia, la sua comunione d'amore, la sua austera e semplice bellezza, il suo carattere sacro e inviolabile.

(Dall'omelia tenuta nella chiesa dell'Annunciazione, a Nazareth il 5 gennaio 1964)

Vescovo: Preghiamo per tutte le famiglie. Il tempo di quarantena che ci costringe nelle nostre case, diventi l'occasione per riscoprire la bellezza dei rapporti familiari: la preghiera insieme, la dedizione dei piccoli gesti, l'aiuto reciproco, l'attenzione verso ciascuno soprattutto verso chi è più debole.

Padre nostro...

Solista: Ave Maria... (10 vv)

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... (*cantato*)

Tutti: **Come era nel principio...** (*cantato*)

Vescovo: Gesù mio, perdona le nostre colpe,

e Tutti: preservaci dal fuoco dell'inferno,

porta in cielo tutte le anime,

specialmente le più bisognose della Tua Misericordia.



V MISTERO

Vescovo: Nel **quinto mistero** della gioia contempliamo:

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO E L'AMMIRATO STUPORE DEI MAESTRI DELLA LEGGE

1. Lettore: **Dal vangelo di Luca**

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. (Lc 2,46-47)

2. Lettore: Dagli scritti di S. Paolo VI

Gesù è al vertice delle aspirazioni umane, è il termine delle nostre speranze e delle nostre preghiere, è il punto focale dei desideri della storia e della civiltà, è cioè il Messia, il centro dell'umanità, Colui che dà un senso agli avvenimenti umani, Colui che dà un valore alle azioni umane, Colui che forma la gioia e la pienezza dei desideri di tutti i cuori, (...), il vero concetto di uomo, il fratello di tutti, l'amico insostituibile, l'unico degno d'ogni fiducia e d'ogni amore: è il Cristo-uomo, (...), è il Cristo-Dio, il Maestro, il Salvatore, la Vita.

(Dall'Udienza Generale, 3 febbraio 1965)

Gesù, tu ti fai nostro.

Ci attiri verso di te presente, presente in forma misteriosa.

Tu sei presente, come il singolare pellegrino di Emmaus,
che raggiunge, avvicina, accompagna, ammaestra
e conforta gli sconsolati viandanti nella sera delle perdute speranze.
Tu sei presente nel silenzio e nella passività dei segni sacramentali,
quasi che tu voglia insieme velare e tutto svelare di te,
in modo che solo chi crede comprenda,
e solo chi ama possa veramente ricevere.

(Milano, Corpus Domini, 1961)

Vescovo: Preghiamo per tutti i nostri cari defunti, in particolare per chi ha dovuto affrontare l'ultimo transito della vita in solitudine, senza il conforto cristiano e una mano da stringere.

Maria, madre di misericordia, conduca tutti per mano, doni loro e a noi la consolazione e la pace.

Padre nostro...

Solista: Ave Maria... (10 vv)

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo... (cantato)

Tutti: Come era nel principio... (cantato)

Vescovo: Gesù mio, perdona le nostre colpe,

**e Tutti: preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della Tua Misericordia.**

SALVE, REGÍNA (Cantata)

Salve Regina,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

LITANIE LAURETANE (Recitate)

Signore, pietà	Signore, pietà.
Cristo, pietà	Cristo, pietà.
Signore, pietà	Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici	Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,	Abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,	Abbi pietà di noi.
Spirito Santo, che sei Dio,	Abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio,	Abbi pietà di noi.

Santa Maria,	prega per noi.
Santa Madre di Dio,	prega per noi.
Santa Vergine delle vergini,	prega per noi.
Madre di Cristo,	prega per noi.

Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,

[illegible]

Stella del mattino,	prega per noi.
Salute degli infermi,	prega per noi.
Rifugio dei peccatori,	prega per noi.
Consolatrice degli afflitti,	prega per noi.
Aiuto dei cristiani,	prega per noi.
Regina degli Angeli,	prega per noi.
Regina dei Patriarchi,	prega per noi.
Regina dei Profeti,	prega per noi.
Regina degli Apostoli,	prega per noi.
Regina dei Martiri,	prega per noi.
Regina dei veri cristiani,	prega per noi.
Regina delle Vergini,	prega per noi.
Regina di tutti i Santi,	prega per noi.
Regina concepita senza peccato originale,	prega per noi.
Regina assunta in cielo,	prega per noi.
Regina del santo Rosario,	prega per noi.
Regina della famiglia,	prega per noi.
Regina della pace,	prega per noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Vescovo: Preghiamo secondo le intenzioni del Santo Padre:
Padre Nostro...
Ave Maria...
Gloria al Padre...

Vescovo: SUPPLICA A S. PAOLO VI NEL TEMPO DELL'EPIDEMIA

Ci rivolgiamo a te,
san Paolo VI,
nostro amato fratello nella fede,
pastore della Chiesa universale
e figlio della nostra terra bresciana.

Ti presentiamo la nostra supplica,
in questo momento di pena e dolore.
Sii nostro intercessore presso il Padre della misericordia
e invoca per noi la fine di questa prova.

Tu che hai sempre guardato al mondo con affetto,
tu che hai difeso la vita e ne hai cantato la bellezza,
tu che hai provato lo strazio per la morte di persone care,
sii a noi vicino con il tuo cuore mite e gentile.

Prega per noi,
vieni incontro alla nostra debolezza,
allarga le tue braccia, come spesso facesti quando eri tra noi,
proteggi il popolo di questa terra che tanto ti fu cara.

Sostienici nella lotta,
tieni viva la nostra speranza,
presenta al Signore della gloria
la nostra umile preghiera,
perché possiamo presto tornare
ad elevare con gioia il nostro canto
e proclamare la lode del nostro Salvatore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

+ Pierantonio
Vescovo

Vescovo: Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

BENEDIZIONE

Vescovo: Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: A tutti voi,
che con fede avete pregato il Rosario,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello Spirito.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito Santo †
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

ANTIFONA MARIANA (*cantata*)
SUB TUUM PRAESÍDIUM

Sub tuum praesídium confúgimus,
sancta Dei Génatrix;
nostras deprecatiónes ne despicias
in necessitatibus;
sed a perículis cunctis
líbera nos semper,
Virgo gloriósa et benedícta.



